

aceo

INNOVATION
DAY

2 0 2 2





ROMA, 8 LUGLIO 2022
OFFICINE FARNETO

ACEA INNOVATION DAY 2022

Persone, territori, esperienze.
Per raccontare la transizione
ecologica e digitale.

MEDIA PARTNER

Il Messaggero

[GUARDA IL VIDEO INTEGRALE DELL'EVENTO >>](#)

PROGRAMMA 2022 #AcealInno- vationDay

INTERVENTO

Vittorio Colao, Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale

INNOVAZIONE OPEN E SENZA CONFINI

Moderata da: Alvaro Moretti, *Vicedirettore de Il Messaggero*

Ne discutono:

Alessandra Todde, *Viceministro dello Sviluppo Economico*

Michaela Castelli, *Presidente Acea*

Giuseppe Gola, *Amministratore Delegato Acea*

Paolo Orneli, *Assessore allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Ricerca, Start-up e Innovazione - Regione Lazio*

Andrea Catarci, *Assessore al decentramento, partecipazione e servizi al territorio per la città dei 15 minuti Roma Capitale*

Christian Iaione, *Direttore del MSc in Law, Digital Innovation & Sustainability presso Luiss Guido Carli*

ACEA INSIEME PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA: RISULTATI E NUOVE SFIDE

Moderata da: Alvaro Moretti, *Vicedirettore de Il Messaggero*

Introducono:

Silvia Celani, *Head of Innovation Acea*

Stefano R. Songini, *Responsabile Investor Relations & Sustainability Acea*

Ne discutono:

RISORSE IDRICHE, DISSESTO IDROGEOLOGICO E TUTELA DEL MARE

Giovanni Papaleo, *Chief Operating Officer Acea*

William Bariselli, *Principal Architect Google Cloud Italy*

DECARBONIZZAZIONE

Filippo Stefanelli, *Presidente Acea Produzione*

Gian Marco Revel, *Prof. Ord. di Misure presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche dell'Università Politecnica delle Marche*

Vittorio Piccinini, *Italy Chief Technology Officer ATOS*

Giacomo Selmi, *ESG Strategic Account Partner Salesforce*

Lorenzo Giudice, *Major Technology Strategist Microsoft*

MOBILITÀ SOSTENIBILE & HUB COWORKING

Valerio Marra, *Presidente Esecutivo Acea Innovation*

Luigi Miranti, *Enterprise Strategy Manager IBM*

INFRASTRUTTURE CRITICHE E RETI

Ivan Vigolo, *Chief Innovation & Information Officer Acea*

Alessandro Bertaccini, *Environmental & Sustainability Solutions Technical Sales IBM*

Vittorio Piccinini, *Italy Chief Technology Officer ATOS*

BIODIVERSITÀ & ECONOMIA CIRCOLARE

Alessandro Filippi, *Presidente Acea Elabori*

Marco Moschella, *Sustainability Manager and Waste Management IBM*

William Bariselli, *Principal Architect Google Cloud Italy*

Conclusioni:

Ivan Vigolo, *Chief Innovation & Information Officer Acea*

SESSIONE POMERIDIANA

MODERA: Alessandra Spinelli, Giornalista de Il Messaggero

L'INNOVAZIONE SENZA CONFINI: DA ROMA A SAN FRANCISCO

Ne discutono:

Alberto Onetti, *Chairman & President Mind the Bridge*

Ivan Vigolo, *Chief Innovation & Information Officer Acea*

Fabio Tentori, *Head of Innovation and Sustainability, Enel X*

Marco Pietrucci, *Head of Innovation Terna SpA*

Giacomo Benedetto Silvestri, *Group Head of Digital ENI*

Matteo Mingardi, *Corporate Innovation & RD Manager Pelliconi*

Umberto Guidoni, *Co-Direttore Generale ANIA*

Massimo Temussi, *Direttore del Centro Regionale di Program. Regione Sardegna*

LANCIO CALL4STARTUP AL FEMMINILE

Ne discutono:

Silvia Celani, *Head of Innovation Acea*

Federica Marinetti, *Resp. Talent Acquisition & People Development Acea*

Giovannella Condò, *Cofounder Milano Notai e Presidente La Carica delle 101*

Valentina Sorgato, *Amm. Del. SMAU e membro del Cons. Dir. La Carica delle 101*



VITTORIO COLAO

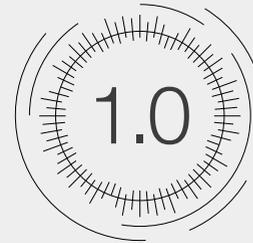
*Ministro per l'innovazione tecnologica
e la transizione digitale*

La trasformazione digitale riveste un ruolo centrale per il rilancio del Paese, molti gli obiettivi e le sfide da affrontare per l'attuazione degli interventi previsti dal PNRR, per ripensare il rapporto tra amministrazioni, cittadini e imprese.

Occorre però ragionare oltre i meri tecnicismi previsti dal Piano, perchè quello che davvero dobbiamo individuare e perseguire è la "visione" del Paese che desideriamo nei prossimi anni.

Il PNRR è un'occasione eccezionale per formulare una strategia di investimento di lungo periodo, per ridisegnare l'Italia di domani, più sostenibile e digitalizzata, ma anche più competente e competitiva, con sanità, scuole e servizi sociali adeguati e più omogenei territorialmente. Fondamentale sarà continuare il percorso di miglioramento delle nostre infrastrutture tecnologiche e anche di quelle legate alla mobilità sostenibile, per rendere il Paese sempre connesso ovunque, con servizi pubblici completamente digitali su tutto il territorio, sostenendo quindi le competenze dei cittadini non solo nei grandi centri.

Per innovare profondamente bisogna lavorare in partnership tra pubblico e privato; stiamo realizzando delle architetture di processo che consentiranno un dialogo costante, univoco e omogeneo tra le varie aree della PA e il cittadino, coinvolgendo tutte le aree rilevanti del Paese: amministrazioni locali, scuole, assistenza sanitaria, tutto confluirà in una medesima piattaforma. In sintesi, lavoriamo alla visione di un'Italia nella quale sia ancor più bello vivere, più semplice lavorare e più vantaggioso investire.



INNOVAZIONE OPEN E SENZA CONFINI





ALESSANDRA TODDE

Viceministro dello Sviluppo Economico



Il programma strategico Smarter Italy ha lo scopo di accelerare la crescita del Paese e soddisfare le esigenze espresse dalle comunità, città e borghi, iniziando con quattro aree d'intervento: smart mobility, beni culturali, benessere delle persone e salvaguardia ambientale.

Il progetto nell'ambito delle azioni di "Italia 2025", vuole far crescere un'industria del Paese all'avanguardia, rappresentando inoltre una leva strategica per modernizzare le infrastrutture e i servizi della PA. Il laboratorio Smarter Italy è costituito da 11 centri urbani, le "Smart Cities", che rappresentano il luogo di sperimentazione delle soluzioni proposte, ai quali si aggiungono 12 piccoli centri che costituiscono i "Borghi del futuro"; l'Italia è infatti un Paese costituito in gran parte da piccoli e piccolissimi centri, per i quali la sfida è quella di offrire le stesse opportunità di crescita per le comunità grazie alla tecnologia, con benefici per aziende e cittadini.

La collaborazione tra governo e imprese avviene attraverso un portale dedicato agli appalti innovativi che rivoluzionano le modalità e l'oggetto degli acquisti della PA. Una domanda pubblica qualificata e sfidante favorisce la crescita della ricerca pubblica e industriale, promuove lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi, mantiene alta la competitività sul mercato internazionale, apre spazi all'occupazione di qualità.



MICHAELA CASTELLI

Presidente Acea



Acqua energia e ambiente; è in questi ambiti che si gioca gran parte della sfida per il futuro del nostro Paese. In Acea crediamo che transizione ecologica e transizione digitale, siano il binomio inscindibile sul quale fondare la strategia di open innovation finalizzata a realizzare soluzioni innovative per i territori e i loro eco-sistemi urbani, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e con il Programma Europeo Framework 2022 dedicato agli investimenti in innovazione.

Oggi è il giorno conclusivo di un percorso a tappe - prima Terni e Napoli e poi Roma - dell'Innovation Day 2022; rappresenta il punto sulla strategia di Acea che mette al centro la sostenibilità a partire dall'innovazione in termini di evoluzione digitale, tecnologica e culturale, grazie all'adozione di un approccio "open" in cui l'innovazione è per l'appunto un valore condiviso.

Acea, che è il primo operatore idrico in Italia, si occupa di servizi essenziali, spesso dati per scontati, che invece la realtà e le emergenze di ogni giorno ci mostrano come non lo siano affatto. Il nostro impegno quindi è rivolto costantemente alla salvaguardia delle risorse e al miglioramento della vita delle persone, per questo lavoriamo affinché l'innovazione non sia un "paradigma culturale" ma un investimento pianificato nel tempo per il raggiungimento dei migliori risultati.



GIUSEPPE GOLA

Amministratore Delegato Acea



Acea vede nell'innovazione la leva per essere più efficienti, per aumentare la qualità di vita delle nostre persone, per migliorare i servizi ai cittadini e al territorio. Da qui nasce la nuova cultura dell'innovazione in Acea: una cultura aperta, condivisa, partecipativa.

Negli ultimi 5 anni, Acea ha saputo cambiare radicalmente il suo approccio all'innovazione: partendo da un business tradizionale Acea rientra oggi tra le aziende italiane che hanno sviluppato un modello di innovazione basato sull'open innovation. Nel recente Rapporto Innovazione Italia, curato dal Centro Studi Confindustria con il prezioso supporto di ISTAT, Acea conferma la sua leadership nell'innovazione posizionandosi nel vertice di una piramide che rappresenta le imprese del Paese, in un ristretto 8% di aziende che utilizzano con successo tutte le leve dell'innovazione.

Vogliamo continuare a delineare l'ecosistema Acea, con progetti e attività sempre più innovative e sostenibili, certi che il contributo della digitalizzazione sia sempre più connesso al raggiungimento di tutti gli obiettivi.



PAOLO ORNELI

Assessore allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Ricerca, Start-up e Innovazione della Regione Lazio



In coerenza con la strategia europea e nazionale, anche nella Regione Lazio prosegue il percorso verso la transizione digitale ed ecologica attraverso l'innovazione. Seppur concetti spesso abusati, sono questi gli indispensabili strumenti per costruire una società migliore fondata su un nuovo modello di sviluppo radicalmente sostenibile e inclusivo.

Per farlo, occorre un ecosistema che metta insieme le grandi imprese, sviluppi le filiere di collaborazioni con le PMI e che apra ad un investimento strategico sulla nuova generazione di talenti, di start up innovative, mettendo totalmente a sistema la partecipazione delle Università e dei centri di ricerca.

I fondi strutturali per l'innovazione programmati dalla Regione Lazio più sono più di 5 miliardi di euro; nel nostro territorio, siamo passati in circa 10 anni da meno di 50 start up innovative iscritte all'albo del MISE a più di 1700, divenendo di gran lunga la seconda regione italiana per numero di start up innovative.



ANDREA CATARCI

Assessore al decentramento, partecipazione e servizi al territorio per la città dei 15 minuti Roma Capitale

La città di Roma vive oggi una situazione di difficoltà senza precedenti, di emergenze sinora mai affrontate; ma al tempo stesso è di fronte alla più grande opportunità di ripensarsi e di rilanciarsi che abbia mai avuto nella sua storia recente.

Tra i tanti esempi per raccontare il grande lavoro che si sta svolgendo c'è la nascita del Rome Technopole, che sarà un polo transdisciplinare e multitecnologico, proiettato sullo scenario internazionale con al centro le priorità della didattica, la ricerca, il trasferimento tecnologico; i pilastri dell'offerta saranno quelli della transizione energetica e della sostenibilità, della trasformazione digitale.

Un grande successo per Roma e una nuova prospettiva di crescita, che si accompagna proprio in questi giorni al rilancio del gemellaggio che lega da 66 anni Roma a Parigi, per rafforzare la nostra cooperazione, a partire proprio dai temi culturali, sociali ed ambientali, per affrontare insieme alla capitale francese le sfide del futuro.



CHRISTIAN IAIONE

Direttore del MSc in Law, Digital Innovation & Sustainability presso Luiss Guido Carli

L'Università Luiss Guido Carli, nell'ambito del Dipartimento di Giurisprudenza, dedica un intero Corso di Laurea Magistrale all'innovazione e alla sostenibilità. Viviamo in un'era di grandi e veloci cambiamenti, molti dei quali sono positivi, molti altri no.

Il cambiamento climatico non è più una questione di futuro, è il presente. La sempre più frequente diffusione di epidemie o pandemie come quella del Covid-19. Questi grandi cambiamenti avranno sempre più effetti sulla struttura della società e dell'economia globale. Fortunatamente i cambiamenti non saranno esclusivamente negativi. L'economia e la società in cui viviamo cambieranno, e così di pari passo anche il mercato del lavoro muterà.

La domanda che ci poniamo è: siamo pronti ad affrontare queste sfide questi cambiamenti? Rispondiamo a tali cambiamenti con questo nuovo corso di Laurea creato per preparare gli studenti ai cambiamenti prossimi e per concorrere alla formazione di una nuova classe dirigente, che si faccia trovare pronta per affrontare le sfide sopra citate. Un corso di Laurea fortemente connesso al tema della giornata, all'open innovation, con una collaborazione costante dell'Università con le imprese, proprio a partire da ACEA che rappresenta un pilastro di questo ecosistema.





TWEET

#AcealInnovationDay 2022

 **Michaela Castelli**
@Aceagruppo

La spinta all'innovazione è innanzitutto un mindset, un approccio mentale necessario per rispondere alle sfide del futuro e ai nuovi scenari socio-economici. [Michaela Castelli, Presidente #Aceagruppo all' #AcealInnovationDay](#)

 **Giuseppe Gola**
@Aceagruppo

ACEA ha sviluppato un modello di open innovation per intercettare le novità da trasferire ai propri business e contribuire all'evoluzione dei servizi in ottica "smart" e alla trasformazione digitale delle città. [Giuseppe Gola, AD di #Aceagruppo all' #AcealInnovationDay](#)

 **Silvia Celani**
@CelaniSilvia

Con i tavoli "innosostenibili" [#Aceagruppo](#) contribuisce alla [#transizioneecologica](#): 3 mesi di lavoro, 10 partner tecnologici e universitari, 9 ESG impattati, 14 progetti per raggiungere gli obiettivi dell'[#agenda2030](#). [@CelaniSilvia](#), Head of Innovation, all'[#AcealInnovationDay](#)

 **Stefano Songini**
@Aceagruppo

Con partner accademici e tecnologici abbiamo individuato soluzioni concrete e innovative per contribuire in breve tempo ai nostri obiettivi di [#transizioneecologica](#). [Stefano Songini, Responsabile Funzione Investor Relations & Sustainability di #Aceagruppo #AcealInnovationDay](#)

 **Stefano Songini**
@Aceagruppo

Il ciclo idrico è naturalmente sostenibile. [#Aceagruppo](#) collabora con partner tecnologici per essere sempre più performante nella gestione della risorsa. [Giovanni Papaleo, Chief Operating Officer di #Aceagruppo all' #AcealInnovationDay](#)

 **Filippo Stefanelli**
@Filippostefanel

[#Aceagruppo](#) guarda con interesse allo sviluppo delle

[#comunitàenergetiche](#) e a tutte quelle soluzioni funzionali all'abbattimento dell'emissione di CO2. [@Filippostefanel, Presidente Acea Produzione #Aceagruppo #AcealInnovationDay](#)

 **Valerio Marra**
@Aceagruppo

[#Aceagruppo](#) intende sviluppare per le proprie persone un modello che integri soluzioni di mobilità sostenibile e lavoro agile e renderlo replicabile su larga scala, [Valerio Marra, Presidente Esecutivo Acea Innovation #Aceagruppo #AcealInnovationDay](#)

 **Alessandro Filippi**
@Aceagruppo

Bisogna ripensare il ruolo della comunità perché solo così la transizione ecologica è anche etica. [#Aceagruppo](#) propone soluzioni per una gestione sostenibile dei rifiuti a km 0, avvicinando luogo di produzione al trattamento. [Alessandro Filippi, all' #AcealInnovationDay](#)

 **Ivan Vigolo**
@Ivigolo

[#innosostenibilità](#) per affrontare le sfide della transizione ecologica, ai tavoli tematici con ACEA siedono i principali player tecnologici, enti di ricerca e università per trovare soluzioni e progettualità all'avanguardia. [@Ivigolo, Group CIOO #Aceagruppo](#)

SOCIAL #AcealInnovationDay 2022

Tweet

Linda Grasso
@LindaGrasso0

Innovazione senza confini da Roma a San Francisco - Le tecnologie emergenti sono a servizio dello sviluppo globale.

Scopri di più durante l'evento [#AcealInnovationDay 2022](#) > bit.ly/3yt5sl5 @AceaGruppo via @LindaGrasso0 [#AcealInfluencer](#) [#Innovation](#) [#DigitalTransformation](#)

Multiple Industries, Same Destination

Automotive
@The most represented industry (36 corporates, 16%)

Followers

- Banking & Insurance
- Energy & Oil&Gas

Newcomers

- Construction
- Transportation
- Utilities
- Consulting

Copyright © 2022 McKinsey & Company

3:30 PM · 8 lug 2022 · Buffer

Discussione

Domitilla Ferrari 🌟
@domitilla

in ogni azienda c'è innovazione, non in tutte è considerata una leva di business
[#AcealInnovationDay](#) @aceagruppo

11:03 AM · 8 lug 2022 · Twitter Web App

4 Mi piace

Domitilla Ferrari 🌟 @domitilla · 8 lug
In risposta a @domitilla
ho appena sentito salutare rivolgendosi a tutte e a tutti, iniziamo a farcela pure dove mica te lo aspetti

Domitilla Ferrari 🌟 @domitilla · 8 lug
In risposta a @domitilla
«Le aziende attraverso l'open innovation propongono agli studenti sfide oggetto di studio ma che possono diventare progetti reali, start up innovative», dice Christian Iaione, Direttore del MSc in Law, Digital Innovation & Sustainability @UniLUISS [#AcealInnovationDay](#) @aceagruppo

Tweet

Rudy Bandiera ✓
@RudyBandiera

Sono molto felice di far parte di questo viaggio, ci sono anche io in mezzo al disegno del percorso. Questa mattina sto imparando molto su temi complessi. Il che mi rende felice!

[#AcealInnovationDay](#) @aceagruppo [#AceaGruppo](#) acea-innovation-day-2022.aceaeventi.it



12:11 PM · 8 lug 2022 · Twitter for iPhone

Instagram

andrea.grieco · Segui
Trout Recording · Forensic Science

andrea.grieco 🌟 Si può conciliare l'innovazione con la sostenibilità?

👉 La risposta è sì!

Anzi si deve, per progettare società ed economie migliori.

Oggi, non ci può essere digitalizzazione senza pensare alla sostenibilità, all'accessibilità e all'equità.

In un Paese come l'Italia, in cui quasi una famiglia su dieci non è connessa e 5 milioni di nuclei familiari si collegano solo da smartphone, un dispositivo che al momento non è ancora in grado di supportare tutte le attività didattiche, lavorative e di

Piace a 126 persone

PERSONE, TERRITORI, ESPERIENZE Per raccontare la transizione ecologica e digitale.

Post di Rudy Bandiera

Rudy Bandiera
1 mese

Che cosa vuol dire progresso?

Qualcuno più bravo di me ha affermato che c'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti. Siamo tutti d'accordo. Ma come facciamo a misurare i "vantaggi" di una tecnologia?

Nei lunghi anni in cui ho partecipato ad eventi di ogni tipo ho sempre sentito parlare di digital transformation, tecnologia, innovazione ma mi è sempre mancato qualcosa per completare il quadro del progresso, come se al discorso mancasse un pezzo.

Nella tappa romana dell'Acea Innovation Day 2022, la terza giornata di un viaggio che ha toccato Terni e Napoli, le argomentazioni su questi temi sono state legate ad un concetto che in genere non viene menzionato in questi contesti, ovvero la "sostenibilità".

Si è parlato di come sia divenuto necessario coniugare l'innovazione a strategie di sostenibilità e in questa combo sta la grande sfida e la grande opportunità per il nostro futuro.

Non è possibile pensare ad una tecnologia se invasiva per il pianeta. Non è possibile pensare a una digital transformation che consuma più di quello che eroga. Non è possibile pensare all'innovazione senza pensare all'ambiente.

Nel mio piccolo intervento ho parlato del mindset - ovvero il modo in cui il nostro cervello elabora le informazioni - come chiave verso il cambiamento in ottica sostenibile: la creazione di un nuovo paradigma culturale attraverso il nostro cambio di prospettiva.

Se vogliamo dare un futuro ai nostri figli, un futuro che sia migliore del presente in cui li abbiamo fatti nascere, dobbiamo coniugare ogni nostra attività al concetto di sostenibilità.

Ecco, questo è progresso.

[#AcealInnovationDay](#) [#AceaGruppo](#) [#ad](#) [#OpenInnovation](#)



ACEA INSIEME PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Risultati e nuove sfide



Modera: Alvaro Moretti, Vicedirettore de Il Messaggero

Introducono:

- *Silvia Celani, Head of Innovation Acea*
- *Stefano R. Songini, Responsabile Investor Relations & Sustainability Acea*

Durante il secondo panel, “Acea insieme per la transizione ecologica: risultati e nuove sfide”, Silvia Celani e Stefano Songini hanno presentato i risultati dei tavoli di lavoro Acea “innosostenibili”, avviati lo scorso febbraio.

Il percorso intrapreso dal Gruppo Acea è un importante pilastro su cui costruire un Piano di transizione ecologica dell’azienda che sarà alla base del prossimo piano industriale e che avrà come scopo il raggiungimento degli obiettivi di lungo periodo previsti dalla Agenda 2030.

Un’iniziativa che si può sintetizzare con questi numeri: 3 mesi di lavoro, 10 partner tecnologici e universitari (Atos, Citrix, Google, IBM, Microsoft, Salesforce, Polimi, Università Politecnica delle Marche, CNR, CNR STEMS) 9 obiettivi SDG impattati, 14 progetti presentati per contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell’Agenda 2030 e alla realizzazione di una società “Net zero”.

Diversi gli ambiti coinvolti come la tutela della risorsa idrica, il dissesto idrogeologico e la tutela del mare, la decarbonizzazione, la mobilità sostenibile e gli hub coworking, infrastrutture e reti, biodiversità ed economia circolare.



RISORSE IDRICHE, DISSESTO IDROGEOLOGICO E TUTELA DEL MARE

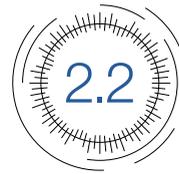
- Giovanni Papaleo, *Chief Operating Officer Acea*
- William Bariselli, *Principal Architect Google Cloud Italy*

Acea è impegnata costantemente nella tutela dell'ambiente e nell'uso efficiente delle risorse naturali; grazie all'innovazione tecnologica e alla digitalizzazione, questo processo di miglioramento interessa sia la riduzione delle perdite sulle reti idriche che l'efficientamento di quelle energetiche.

Giovanni Papaleo ha presentato una piattaforma digitale per la tutela dell'acqua, Waidy Management System che nasce proprio con l'obiettivo di offrire uno strumento evoluto di gestione del ciclo idrico integrato e di tutelare e valorizzare la risorsa idrica lungo tutto il ciclo dell'acqua. Waidy è una piattaforma digitale capace di supportare le decisioni, integrata con i sistemi operativi e capace di garantire continuità del servizio, gestire i distretti idrici ed elaborare i dati per il controllo dei volumi d'acqua gestiti.

Acea inoltre, è impegnata nello sviluppo delle smart grid che rappresentano una rivoluzione nel mondo dell'energia elettrica. La smart grid infatti è un insieme di reti di informazioni e di reti di distribuzione dell'energia elettrica. A Roma la smart grid consentirà di avere un'infrastruttura più innovativa ed efficiente con l'automazione delle cabine elettriche, migliorando i livelli di servizio e ottimizzando la distribuzione.

[Guarda l'intervento online >>](#)



DECARBONIZZAZIONE

- Filippo Stefanelli, *Presidente Acea Produzione*
- Gian Marco Revel, *Prof. Ord. di Misure presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche dell'Università Politecnica delle Marche*
- Vittorio Piccinini, *Italy Chief Technology Officer ATOS*
- Giacomo Selmi, *ESG Strategic Account Partner Salesforce*
- Lorenzo Giudice, *Major Technology Strategist Microsoft*

Acea è leader nello sviluppo sostenibile orientato alla decarbonizzazione attraverso una maggiore elettrificazione dei consumi e il recupero di materia nel ciclo di trattamento di rifiuti, in un'ottica di economia circolare.

Per perseguire gli obiettivi di decarbonizzazione Acea ritiene sia fondamentale mettere le persone e i loro bisogni al centro del processo virtuoso; maggiore consapevolezza delle rilevanza delle azioni dei singoli consente di costruire servizi sempre più tailor-made.

Ridurre le emissioni in un contesto che richiede sempre più energia è certamente una sfida fondamentale; anche in questo scenario le opportunità offerte dalla digitalizzazione sono sempre più evidenti, consentendo l'analisi di un numero sempre più elevato di dati. Da un lato quindi l'apetto "fisico" della digitalizzazione delle reti, con un sempre maggior numero di sensori e più performanti algoritmi

di gestione, dall'altro le comunità energetiche e il loro benessere, sul quale costruire piattaforme centrali che ci permettono di creare miglior strategie di energy trading.

Sul fronte dell'innovazione al servizio della decarbonizzazione, gli Smart Building giocano un ruolo fondamentale per raggiungere gli obiettivi, grazie alla loro capacità di ottimizzare le risorse energetiche attraverso la tecnologia consentono di limitare gli sprechi e quindi di ridurre la produzione di energia da combustili fossili.

In questo contesto, ecosistemi sempre più digitalizzati, che evidentemente consentono una gestione efficiente delle risorse, sono al tempo stesso responsabili - attraverso i data center - di un rilevante consumo energetico per il loro funzionamento, con un forte impatto ambientale e grandi quantità di emissioni di CO2. Le imprese leader del settore lavorano all'utilizzo di sistemi di raffreddamento più efficienti, al riutilizzo del calore, all'uso di energie rinnovabili e infine anche alla costruzione dei centri in regioni con clima freddo.

[Guarda l'intervento online >>](#)



MOBILITÀ SOSTENIBILE & HUB COWORKING

□□ Valerio Marra, *Presidente Esecutivo Acea Innovation*

□□ Luigi Miranti, *Enterprise Strategy Manager IBM*

Per gli obiettivi di sostenibilità, la mobilità rappresenta un elemento centrale, con un ruolo rilevante nelle emissioni di CO2; per proporre modelli virtuosi in un'ottica di open innovation, Acea ha scelto di affrontare il tema della mobilità in una logica integrata con l'attività lavorativa.

Quest'ultima genera la maggior parte dei nostri spostamenti, quindi influenza fortemente il tema della mobilità sostenibile. Pragmaticamente Acea ha sviluppato un modello teorico che ha calato all'interno dell'ecosistema dell'azienda, utilizzandola come prototipo di scala rilevante, grazie agli oltre 5000 dipendenti e sedi diffuse sul territorio nazionale, per poi replicarlo su realtà più complesse come le municipalità o i comuni.

Quindi la logica di soluzione integrata tra mobilità e smart working ha portato Acea ad introdurre team che operano in modalità agile con un approccio trasversale alle differenti aree di business. In questo senso anche la ri-progettazione degli spazi aziendali è stato un chiaro segnale di un cambiamento concreto, culturale. Con questa consapevolezza, con il coinvolgimento e la cooperazione di pubblico, privato, università, centri di ricerca e cittadini lavoriamo a soluzioni inclusive per la mobilità sostenibile e per il lavoro agile.

[Guarda l'intervento online >>](#)



INFRASTRUTTURE CRITICHE E RETI

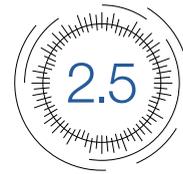
- Ivan Vigolo, *Chief Innovation & Information Officer Acea*
- Alessandro Bertaccini, *Environmental & Sustainability Solut. Technical Sales IBM*
- Vittorio Piccinini, *Italy Chief Technology Officer ATOS*

Acea con questo tavolo di lavoro si è interrogata su quali azioni pragmatiche possano contribuire a rendere resilienti, flessibili e smart le proprie infrastrutture critiche; queste caratteristiche delle reti saranno fattori abilitanti nel percorso della transizione ecologica e dei processi di elettrificazione dei consumi.

Per gestire al meglio i consumi occorre un vero e proprio cambio di paradigma; se finora si è operato sulla base di dati aggregati frutto di analisi statistiche, dovremo invece aumentare esponenzialmente i dati da analizzare - con una sempre maggiore digitalizzazione - correlando grazie all'intelligenza artificiale differenti aspetti, come ad esempio il consumo di energia, la mobilità delle persone all'interno delle città, le fasce orarie e le zone di maggior richiesta, al fine di giungere ad una gestione in real time delle reti.

Con l'elettrificazione, assumeranno sempre più rilievo le comunità energetiche, perchè diventerà fondamentale la segmentazione dei bisogni per l'ottimizzazione delle risorse; ad esempio osserveremo una maggiore duttilità dei ruoli, tra consumatori e produttori di energia. In sintesi, ci avviamo verso una nuova esperienza utente, una nuova modalità di prevedere le congestioni di rete con le riconfigurazioni automatiche anche grazie alle rinnovabili, ad una nuova strategia di energy trading sinergica ai bisogni delle comunità energetiche.

[Guarda l'intervento online >>](#)

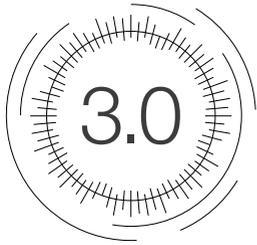


BIODIVERSITÀ & ECONOMIA CIRCOLARE

- Alessandro Filippi, *Presidente Acea Elabari*
- Marco Moschella, *Sustainability Manager and Waste Management IBM*
- William Bariselli, *Principal Architect Google Cloud Italy*

Le comunità ambientali, come quelle energetiche, rappresentano un punto di ripartenza nell'ottica dell'economia circolare; questo tavolo dell'innovazione ha lavorato su differenti aspetti di sviluppo, da un lato sulla convivenza delle infrastrutture di rete con l'ambiente e spesso anche con aree di particolare interesse naturale, dall'altro sviluppando progetti connessi al ciclo di gestione dei rifiuti che pragmaticamente migliorino l'efficienza del ciclo stesso. Per il primo aspetto, il concetto di "comunità ambientale" appare sempre più proteso verso un ruolo di tutela e custodia dell'ambiente e del territorio in cui è attiva, ricercando nella tecnologia gli strumenti per un impatto sempre minore e che sappia tutelare la biodiversità. Parallelamente, occorre pensare all'economia circolare come fattore abilitante della sostenibilità e alla tecnologia come abilitante dell'economia circolare; una catena sinergica rappresentata per l'appunto dalla comunità ambientali. Acea ha sviluppato gli Smart Comp, mini-impianti di compostaggio dotati di una rivoluzionaria tecnologia sensoristica che trasformano direttamente in loco i rifiuti umidi in compost, abbattendo le emissioni di CO2 e i costi di raccolta e trattamento. Con questa iniziativa si costituisce un nuovo approccio di prossimità, che avvicina il luogo di produzione del rifiuto al suo trattamento.

[Guarda l'intervento online >>](#)



L'INNOVAZIONE SENZA CONFINI: Da Roma a San Francisco

Moderata: **Alessandra Spinelli**, *Giornalista de Il Messaggero*

Ne discutono:

- **Alberto Onetti**, *Chairman & President Mind the Bridge*
- **Ivan Vigolo**, *Chief Innovation & Information Officer Acea*
- **Fabio Tentori**, *Head of Innovation and Sustainability, Enel X*
- **Marco Pietrucci**, *Head of Innovation Terna SpA*
- **Giacomo Benedetto Silvestri**, *Group Head of Digital ENI*
- **Matteo Mingardi**, *Corporate Innovation & RD Manager Pelliconi*
- **Umberto Guidoni**, *Co-Direttore Generale ANIA*
- **Massimo Temussi**, *Direttore del Centro Regionale di Program. Reg. Sardegna*



In questo terzo panel, alcune delle principali società italiane (Eni, Enel, Terna, Pelliconi, Mind The Bridge, ma anche l'Ania e la regione Sardegna), che hanno un avamposto di ricerca nella Silicon Valley, si sono confrontate sul ruolo delle startup e sui nuovi modelli di innovazione nazionali e internazionali.

Mind the Bridge è un'organizzazione internazionale che fornisce consulenza e supporto per l'innovazione ad aziende e startup. Con sede centrale a San Francisco, lavora da sempre all'intersezione tra il mondo delle startup e quello delle corporate su scala globale. Molte corporate sono focalizzate nella ricerca di startup per stimolare l'innovazione al loro interno e la maggior parte delle grandi aziende ha programmi per startup che però non sono conosciuti dalle startup a cui sono rivolti.

In linea generale, pensare ad un'innovazione senza confini significa di superare la barriera nella comunicazione tra startup e imprese, anche grazie alle attività di formazione e matching rivolte alle grandi aziende per aiutarle a comunicare e a integrare nei processi aziendali le nuove imprese innovative.

Ma perché avere una presenza in Silicon Valley? La risposta di Alberto Onetti è “per lo stesso motivo per cui si beve una birra in un pub e non da soli a casa. La birra può essere la stessa, ma l'atmosfera e soprattutto il livello di interazione che si sviluppa sono profondamente diversi e fanno la differenza”.

L'Italia vanta oggi una presenza importante di aziende che hanno una sede dedicata all'innovazione nella Bay Area; ad Enel si sono affiancate infatti diverse aziende (Eni, Terna e di recente Pelliconi, Acea e Italgas) e istituzioni come ANIA e la Regione Sardegna.

Il dibattito ha evidenziato che fare innovazione in Silicon Valley è meno complicato di quello che si pensi, seppur resti difficile attrarre le migliori startup tra centinaia di aziende di tutto il mondo a caccia di innovazione (oltre 300 delle Fortune 500).

La Silicon Valley è la fucina mondiale dell'innovazione che sta ridisegnando (o smontando) tutti i mercati e tutti i settori. Paradossalmente l'esposizione alla Silicon Valley è più importante per chi fa strategia e business. “In Silicon Valley bisogna portare non chi fa tecnologia ma chi fa business”, inclusi gli amministratori delegati, ha ricordato Ivan Vigolo.

Marco Pietrucci, Head of Innovation Terna, ha evidenziato come spesso sia difficile innovare restando negli schemi consueti delle grandi aziende; per ottenere idee “nuove” si deve ricorrere ad un

processo di scouting strutturato, che è molto diverso dalle tradizionali modalità di procurement che le grandi aziende utilizzano.

Se lo sviluppo dell'innovazione nella Silicon Valley è un processo virtuoso, altrettanto rilevante è saper cogliere in anticipo dove stanno andando mercati, perchè il futuro è adesso.

Su questa area di interesse si inseriscono ad esempio le istituzioni, come spiega Massimo Temussi, Direttore del Centro Regionale di Programmazione Regione Sardegna, che ha spiegato come per il settore pubblico capire in anticipo le tendenze e i modi di operare più corretti consenta di evitare di disperdere fondi pubblici in iniziative che sono già vecchie prima di partire. Per l'Italia, nell'ottica della gestione dei fondi europei del PNRR, questo punto di vista appare indubbiamente di grande rilevanza per l'implementazione dei progetti sui territori e per migliorare l'efficienza dei processi.

Ivan Vigolo infine, spiega come anche Acea ha inaugurato la propria “Innovation Antenna” all'interno del “Mind the Bridge Innovation Center” di San Francisco. L'obiettivo dell'apertura di questo privilegiato punto di contatto nell'epicentro mondiale dell'innovazione è quello di creare relazioni fra l'azienda, le sue business unit e il mondo dell'innovazione della Silicon Valley per intercettare le tecnologie emergenti che potrebbero avere un impatto significativo nei settori in cui opera il Gruppo e meglio supportare le attività di ricerca di startup negli Stati Uniti. Una presenza diretta che permetterà, inoltre, ad Acea di presentarsi come industry player di riferimento per le startup della Silicon Valley interessate a sviluppare soluzioni innovative nei propri settori di operatività.



LANCIO CALL4STARTUP AL FEMMINILE

Moderata da: Alessandra Spinelli, Giornalista de Il Messaggero

Ne discutono:

- *Silvia Celani, Head of Innovation Acea*
- *Federica Marinetti, Resp. Talent Acquisition & People Development Acea*
- *Giovannella Condò, Cofounder Milano Notai e Presidente La Carica delle 101*
- *Valentina Sorgato, Amm.Del. SMAU e membro del Cons. Dir. La Carica delle 101*



I lavori dell’Innovation Day si sono conclusi con la “Call4Startup al femminile”, creata da Acea in collaborazione con il network “La carica delle 101” e dedicata ai temi del welfare e della conciliazione tra vita professionale e personale, che intende favorire l’imprenditoria femminile.

Il panel riguarda l’open call legata all’women work life balance che è appunto uno dei temi centrali delle politiche aziendali di welfare; Acea infatti promuove diverse iniziative per migliorare il benessere di tutta la popolazione aziendale con azioni rivolte alle pari opportunità, alla valorizzazione dei talenti, alla tutela della diversità, all’importanza del work life balance e all’inclusione. I pilastri del piano welfare del Gruppo sono: salute, vita e lavoro, benefits, benessere, famiglia, previdenze.

In questo scenario di innovazione, anche nel welfare, è risultata fondamentale la sinergia con La Carica delle 101 è un'iniziativa non-profit nata dall'entusiasmo e dalla tenacia di 100 donne, con l'ideatrice Giovannella Condò, per accompagnare e sostenere le startup italiane nel loro percorso di crescita.

La "Call4Startup al femminile" mira allo sviluppo di progetti concreti e soluzioni a sostegno delle tematiche del welfare, come ad esempio assicurare l'equilibrio tra la vita lavorativa e la dimensione personale.

Le soluzioni proposte sono destinate a fa parte del nostro impegno verso le persone del Gruppo Acea, poichè è ormai riconosciuto che le misure di work-life balance aumentano la soddisfazione dei dipendenti e generano migliori performance aziendali.



SONDAGGIO ONLINE 2022

#AcealInno- vationDay

5.000 UTENTI CONNESSI
IN DIRETTA STREAMING

200.000 VISUALIZZAZIONI
SUI MEDIA ONLINE E OFFLINE

L'OPENINNOVATION È UN APPROCCIO STRATEGICO CON CUI LE AZIENDE GENERANO IDEE, SVILUPPANO SOLUZIONI E COMPETENZE TECNOLOGICHE IN PARTNERSHIP CON STARTUP, PMI, UNIVERSITÀ, CENTRI DI RICERCA E PLAYER TECNOLOGICI.

QUAL È IL VALORE AGGIUNTO DI QUESTO MODELLO? #ACEAINNOVATIONDAY



acea

INNOVATION
DAY
2022

In che modo la #digitalizzazione abilita la #transizioneecologica?
#AcealInnovationDay



acea

INNOVATION
DAY
2022

aceo

INNOVATION DAY



acea

Vi aspettiamo

ACEA INNOVATION DAY 2023

www.gruppo.acea.it

© Acea Spa - P.le Ostiense 2 - 00154 Roma - P.IVA 05394801004